

## **SEDES SAPIENTIAE S.R.L.**

*Società soggetta a direzione e coordinamento di HUMANITAS SPA*

Sede in VIA GIORGIO BIDONE 31 - 10125 TORINO (TO)

Capitale sociale Euro 1.241.200,00 i.v.

Gruppo IVA Humanitas P. IVA 10982360967

Codice fiscale 09097100011

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024**

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato negativo per Euro 271.318 (il risultato dell'esercizio precedente fu negativo per Euro 177.733), dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.090.416 (Euro 731.726 nell'esercizio precedente).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

#### **Considerazioni sull'andamento della gestione**

Il 2024 ha segnato un ulteriore passo avanti nel processo di valorizzazione della Clinica, con l'obiettivo di offrire una gamma completa di servizi sanitari e alti standard di qualità a tutela dei pazienti. Tra gli obiettivi raggiunti, spiccano il miglioramento dell'efficienza operativa e la qualità dei servizi, ottenuti grazie a una profonda riorganizzazione dei processi e a un imponente livello di investimenti in infrastrutture e tecnologie, che hanno incontrato il favore dei medici e la soddisfazione dei pazienti.

La Clinica ha confermato la sua attrattività sul territorio, registrando un importante sviluppo del fatturato, con una crescita delle professionalità già presenti e l'inserimento di nuovi professionisti.

L'appartenenza al Gruppo Humanitas ha permesso di beneficiare di una rete che favorisce la creazione di sinergie con il territorio e con le altre strutture del Gruppo. Ciò ha consentito di offrire alla collettività servizi sempre più efficaci, integrati e personalizzati, rispondendo alla crescente domanda sanitaria della popolazione.

Il fatturato della Clinica ha registrato un aumento significativo, passando da 9,2 milioni a 12,7 milioni di euro, con un incremento di 3,5 milioni di euro, pari al 38%. Questo risultato non solo dimostra la crescita economica della struttura, ma riflette anche la percezione positiva che la collettività e i pazienti hanno nei suoi confronti.

L'attività di ricovero ha visto una solida espansione, con un incremento del 35% sia nei volumi che nel valore medio delle prestazioni. Questo aumento è stato alimentato dal rafforzamento delle attività chirurgiche, caratterizzate da una maggiore complessità, che ha contribuito a far crescere il valore delle prestazioni erogate.

Un altro aspetto cruciale che ha sostenuto questa crescita è stato l'ampliamento dell'offerta, con l'inclusione di nuovi professionisti e prestazioni convenzionate con fondi e assicurazioni. L'attivazione di nuove convenzioni, particolarmente vantaggiose per i professionisti e i pazienti, ha infatti rappresentato una leva strategica importante, aumentando l'attrattiva della Clinica sul territorio e migliorando l'accessibilità ai servizi sanitari.

La strategia di potenziamento delle attività ambulatoriali rappresenta una priorità fondamentale per rispondere in modo efficace all'evoluzione della domanda e dell'offerta sanitaria alla quale stiamo assistendo negli ultimi anni. Questo approccio ha portato a un significativo incremento dell'attività ambulatoriale, che nel 2024 è aumentata del 65% rispetto all'anno precedente.

L'espansione ha riguardato diverse aree, tra cui visite specialistiche, endoscopia e chirurgia ambulatoriale, con l'attivazione di percorsi dedicati, l'introduzione di tecnologie avanzate e la creazione di spazi ad hoc per ottimizzare i servizi offerti. In particolare, con riguardo agli spazi, la Clinica ha ottenuto l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di Chirurgia Ambulatoriale Complessa ai piani quinto e sesto, piani interamente rifunzionalizzati.

La collaborazione con la Città della Salute e della Scienza di Torino è proseguita con l'obiettivo di contribuire significativamente alla riduzione delle liste di attesa per le prestazioni chirurgiche ortopediche. La convenzione, approvata con deliberazione n. 1301 del 26 settembre 2023, inizialmente con scadenza fissata al 29 novembre 2024, è stata prorogata in attesa della conclusione del procedimento amministrativo avviato con la deliberazione n. 1568 del 15 novembre 2024. Questo procedimento riguarda un nuovo avviso di manifestazione di interesse rivolto a strutture pubbliche, private accreditate e private autorizzate, finalizzato alla disponibilità di spazi e servizi per il recupero e la riduzione delle liste di attesa per gli interventi ortopedici elettivi.

La proroga della convenzione, comunque, non può eccedere i 6 mesi, con scadenza al 29 maggio 2025.

Un altro risultato significativo è stato raggiunto con il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), attivo dal dicembre 2022, che ha registrato un ottimo sviluppo nel corso dell'anno. L'attività del centro è cresciuta del 54% rispetto all'anno precedente, consolidandosi come uno dei punti di riferimento in Piemonte per la procreazione medicalmente assistita. Questo segna un importante traguardo per la Clinica, che ha potuto ampliare la propria offerta di servizi, rispondendo a una crescente domanda in questo settore.

Oltre all'espansione dell'attività, la Clinica ha concentrato notevoli sforzi anche sulla revisione dei processi, dell'organizzazione e degli applicativi al fine di migliorare ulteriormente l'efficienza e la qualità dei servizi offerti.

A gennaio 2024, sono stati introdotti nuovi applicativi per la gestione della fatturazione, della contabilità e del magazzino, con l'obiettivo di rendere questi processi più rapidi, sicuri e integrati. Durante l'anno, sono stati poi implementati nuovi sistemi di refertazione, per garantire una gestione più accurata e tempestiva delle informazioni cliniche, con un impatto positivo sull'efficienza del lavoro dei professionisti e sulla qualità delle prestazioni fornite.

In parallelo, è stata completata l'installazione della rete Humanitas in quasi tutta la Clinica, un passo importante per ottimizzare la condivisione delle informazioni e l'integrazione dei servizi tra le diverse strutture del Gruppo. Questo ha consentito una comunicazione più fluida e sicura tra le varie aree della Clinica e con le altre strutture del network, contribuendo al miglioramento complessivo della gestione dei pazienti e delle operazioni quotidiane.

Infine da segnalare la fase di start-up e primo consolidamento delle attività di comunicazione e valorizzazione dei servizi e delle novità della Clinica, sia in ottica news, video, o interviste, sia con obiettivi marketing (tramite campagne social e organizzazione di eventi ed open-day) e di nuovo posizionamento della struttura.

Sul fronte eventi, ha avuto grande successo la prima edizione della Strawoman Humanitas, corsa non competitiva dedicata alla salute della donna, che ha visto protagonisti gli Specialisti di tutte le strutture Humanitas di Torino, con oltre 3.000 partecipanti.

Spazio anche alle attività di comunicazione interna, engagement e valorizzazione delle persone, in particolare con la partecipazione alla Giornata internazionale dell'Infermiere, la Giornata della Gentilezza (dedicata al Servizio Clienti) e momenti di socializzazione (brindisi, inaugurazioni e networking).

Accresciuti inoltre gli strumenti digital, con il consolidamento del sito istituzionale e dei canali Facebook e Instagram (HumanitasTorino) e LinkedIn (Clinica Sedes Sapientiae).

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	12.610.856	9.196.882	3.413.974
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	199.591	215.803	(16.212)
<b>Valore della produzione operativa (VP)</b>	<b>12.810.447</b>	<b>9.412.685</b>	<b>3.397.762</b>
Costi esterni operativi	8.062.533	5.560.227	2.502.306
Costo del personale	2.776.576	2.365.361	411.215
Oneri diversi tipici	861.709	443.533	418.176
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>11.700.818</b>	<b>8.369.121</b>	<b>3.331.697</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>	<b>1.109.629</b>	<b>1.043.564</b>	<b>66.065</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.178.990	1.242.324	(63.334)
<b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>	<b>(69.361)</b>	<b>(198.760)</b>	<b>129.399</b>
Risultato dell'area finanziaria	(345.292)	(118.639)	(226.653)
<b>Risultato corrente</b>	<b>(414.653)</b>	<b>(317.399)</b>	<b>(97.254)</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	99.538	36.172	63.366
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(315.115)</b>	<b>(281.227)</b>	<b>(33.888)</b>
Imposte sul reddito	(43.797)	(103.494)	59.697
<b>Risultato netto</b>	<b>(271.318)</b>	<b>(177.733)</b>	<b>(93.585)</b>

L'incidenza dei costi di produzione è migliorata rispetto all'anno precedente. Inoltre, rispetto al 2023, il valore degli accantonamenti per i fondi rischi è diminuito. L'EBIT sul fatturato incrementale è pari al 3,4%.

La società ha comunque sostenuto costi più elevati legati sia all'incremento della produzione, sia all'erogazione di prestazioni di qualità, che includono nuovi servizi e prodotti.

In particolare, rispetto all'anno scorso, l'aumento delle attività di chirurgia complessa ha comportato un incremento significativo dei consumi e dei costi di noleggio delle attrezzature sanitarie. Sono aumentati anche i costi relativi alla comunicazione e alle management fees. Un ulteriore impatto sui costi deriva dalla maggiore IVA indetraibile, conseguente ai grandi investimenti e alla riduzione del pro-rata di detraibilità IVA.

L'indebitamento crescente nei confronti delle banche, unito al contesto di tassi di interesse elevati, comporta oneri finanziari significativi a livello di conto economico.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	103.986	67.787	36.199
Immobilizzazioni materiali nette	21.984.653	17.468.897	4.515.756
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	2.000	2.000	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>22.090.639</b>	<b>17.538.684</b>	<b>4.551.955</b>
Rimanenze di magazzino	415.289	287.799	127.490
Crediti verso Clienti	1.559.032	1.259.890	299.142
Altri crediti	1.544.933	529.194	1.015.739
Ratei e risconti attivi	168.460	180.349	(11.889)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.687.714</b>	<b>2.257.232</b>	<b>1.430.482</b>

Debiti verso fornitori	3.568.734	3.343.912	224.822
Acconti		30.556	(30.556)
Debiti tributari e previdenziali	235.634	197.473	38.161
Altri debiti	483.551	458.387	25.164
Ratei e risconti passivi	35.910	34.018	1.892
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.323.829</b>	<b>4.064.346</b>	<b>259.483</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(636.115)</b>	<b>(1.807.114)</b>	<b>1.170.999</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	199.255	237.787	(38.532)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.157.040	1.069.857	87.183
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.356.295</b>	<b>1.307.644</b>	<b>48.651</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>20.098.229</b>	<b>14.423.926</b>	<b>5.674.303</b>
Patrimonio netto	(11.008.205)	(11.279.524)	271.319
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(2.022.336)	(2.356.493)	334.157
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(7.067.688)	(787.909)	(6.279.779)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(20.098.229)</b>	<b>(14.423.926)</b>	<b>(5.674.303)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge il sempre più forte peso del capitale immobilizzato, costituito dal valore degli investimenti dell'esercizio che si aggiungono al valore degli immobili di proprietà e agli investimenti degli anni precedenti. Diminuisce al 31/12/2024 la differenza negativa tra le attività e le passività a breve di € 636.115 (€ 1.807.114 nel 2023).

Le passività a medio e lungo termine, rappresentate dai fondi iscritti in bilancio per 1.356.295 (€ 1.307.644 al 31.12.2023) portano ad evidenziare un Capitale Investito netto nella società di € 20.098.229 (€ 14.423.926 al 31.12.2023) che si contrappone ai mezzi propri ed alla *posizione finanziaria netta a medio lungo termine*, rappresentata del debito verso gli istituti bancari per i mutui concessi.

Il saldo della posizione finanziaria netta a breve termine risulta negativo, pari a -7.067.688 euro al 31 dicembre 2024, rispetto a -787.909 euro al 31 dicembre 2023. Al 31 dicembre, sono state utilizzate tutte le linee di credito bancarie a breve termine, per un totale di 6 milioni di euro

## Situazione finanziaria

Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo di 9,6 milioni di euro, indicando una forte dipendenza dal finanziamento esterno per sostenere gli investimenti.

La società ha fatto ricorso al debito bancario e ha utilizzato, nel corso dell'anno, la linea di credito messa a disposizione dalla controllante E.C.A.S. S.p.A. Casa di Cura Fornaca, segno del sostegno del Gruppo.

Si segnala inoltre che, durante l'esercizio, è stato estinto il mutuo ipotecario con Intesa e sottoscritto un nuovo finanziamento con Banca del Piemonte, a tassi di interesse più favorevoli e senza ipoteca sull'immobile.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	932.312	712.091	220.221
<b>Altre attività finanziarie correnti (C3)</b>			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti vs soci per finanziamenti (D3 entro 12 m)	2.000.000		2.000.000
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	6.000.000	1.500.000	4.500.000
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)			
Debiti per leasing finanziario correnti	47.494	72.023	(24.529)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(7.115.182)</b>	<b>(859.932)</b>	<b>(6.255.250)</b>

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	2.022.337	2.356.493	(334.156)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti	456.410	510.949	(54.539)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(2.478.747)</b>	<b>(2.867.442)</b>	<b>(388.695)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(9.593.929)</b>	<b>(3.727.374)</b>	<b>(6.644.946)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

### Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2024	2023	2022
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	0,50	0,64	0,75
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+ passività oltre i 12 mesi) /Immobilizzazioni nette</i>	0,65	0,85	0,98
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	0,70	1,22	1,58
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,25	0,26	0,27

Gli indici di solidità indicano che, sebbene la Clinica stia ancora utilizzando fonti stabili per finanziare gli immobilizzi, aumenta la dipendenza da finanziamenti a breve per coprire gli investimenti a lungo termine.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2024	2023	2022
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi) /passività entro i 12 mesi</i>	0,32	0,38	0,54
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia) / (acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile)) *365</i>	89	124	81
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi) /valore della produzione)*365</i>	41	71	57

L'indice di liquidità corrente segnala che l'azienda non ha abbastanza attività correnti per coprire le passività correnti. L'azienda ha aumentati il suo indebitamento a breve termine con l'incremento di 6,5 milioni di euro nell'utilizzo delle linee di credito (verso banche o società controllanti) rispetto al 2023. Con i tassi di interesse ancora alti nel 2024, si è preferito il ricorso a finanziamenti a lungo termine come i mutui, troppo onerosi in un contesto di tassi elevati, optando invece per linee di credito bancarie e intercompany,

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2024	2023	2022
R.O.I. <i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione) / Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>	0,13%	-0,79%	-6,39%

R.O.S. <i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione) /Ricavi di vendita</i>	0,3%	-1,8%	-16,2%
R.O.E. <i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>	-2,5%	-1,6%	-8,1%

Nel complesso, il 2024 segna un punto di ripartenza per l'azienda, con segnali di miglioramento sia nella capacità di generare ritorni sugli investimenti (ROI positivo) che nella redditività operativa (ROS positivo). L'azienda dovrà continuare a concentrarsi sull'aumento della redditività attraverso la crescita dei ricavi e l'efficienza operativa.

## Investimenti

L'importo complessivo di 5,7 milioni di Euro rappresenta un record storico per la Clinica superando quello dell'anno scorso (3,2 milioni di Euro). Riflette un importante impegno nel rinnovamento e nello sviluppo rappresentando un passo fondamentale verso un continuo miglioramento

La Vostra società sta investendo in Ristrutturazione e ammodernamento delle strutture esistenti, in aggiornamento tecnologico per migliorare i servizi diagnostici e terapeutici e nell'espansione dell'offerta con nuovi punti di servizio per attrarre un numero maggiore di pazienti.

Tra le principali opere di rinnovamento si segnalano nuove sale di chirurgia ambulatoriale complessa e di endoscopia, l'apertura di un intero reparto di degenza completamente rinnovato (lavori iniziati nel 2023). Inoltre sono stati cambiati i gruppi frigo e si sta rifunzionalizzando interamente l'area dedicata alla radiologia, tecnologie comprese.

Questi investimenti, pur comportando un impegno significativo in termini di risorse, contribuiranno a migliorare la redditività futura e la posizione competitiva della clinica.

## Attività di ricerca e sviluppo

Si dà atto, ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, che non è stata intrapresa alcuna attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

## Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

## Modifica della compagine societaria

Nel corso dell'anno, non c'è stata alcuna variazione della compagine societaria

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha il possesso diretto o indiretto di quote proprie o azioni di quote della società controllante.

## Principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che la società non ha utilizzato strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

La pandemia COVID può dirsi superata anche se ha reso particolarmente evidenti i rischi e le incertezze nelle seguenti aree:

- Rischi sanitari per i pazienti e il personale.
- Incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato.
- Incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva.

L'evoluzione delle condizioni del mercato dell'offerta e la possibile redistribuzione dei professionisti, vede il possibile rafforzamento degli altri player anche in ragione della politica di prezzo praticata. In un mercato in lenta crescita l'incremento della nostra share è una sfida che si rinnova costantemente.

La concentrazione in pochi grandi attori della gestione delle coperture assicurative e/o integrative ed il loro crescente ruolo, viene a costituire un mercato intermediato che porta a perdere "l'intimità con il cliente" con fenomeni distorsivi della libera scelta.

Il sistema assicurativo e integrativo, infatti, oggi sembra più interessato a contenere sistematicamente i suoi costi, agendo sulle tariffe da riconoscere agli erogatori, e influenzando le scelte dei titolari di polizze di basso valore verso strutture di minor prestigio e prezzo, anche introducendo franchigie più alte per il settore "Premium" come quello da noi rappresentato.

È doveroso segnalare, per quanto riguarda l'attività intramoenia, che si parla della volontà degli ospedali pubblici di organizzare autonomamente l'offerta privata. Il contesto locale ad oggi è più incerto che negli anni passati.

Per il personale non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è del 2010. Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri (peraltro la Vostra Società prosegue la politica di mantenimento di un fondo rischi a copertura dell'erogazione di eventuali arretrati in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema). Il rinnovo del personale medico pare essere prossimo da diverso tempo.

Nell'aprile 2017 è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma, che ha avuto di recente sua completa attuazione, ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l'onere dei risarcimenti per malpractice.

Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici.

"Secondo il "Incident Response Report 2024 di Palo Alto Networks, nel 2023 il valore stimato dei riscatti richiesti è aumentato di circa il 7% rispetto al 2022, mentre nel 2023 il valore del riscatto effettivamente pagato equivale in termini di valore mediano a circa il 34% del valore originariamente richiesto nello stesso anno da parte degli attori criminali.

Negli ultimi anni il ransomware si è affermato come una delle minacce prevalenti a livello nazionale.

L'Italia si colloca, difatti, tendenzialmente al quarto posto fra le nazioni europee maggiormente colpite dalla minaccia ransomware (con il 12% dei casi in Europa), preceduta spesso da Gran Bretagna, Germania e Francia.

Il phishing costituisce uno dei vettori iniziali più comuni all'interno di una catena d'attacco informatico per la sua bassa complessità, i costi contenuti e l'alta profittabilità. In tempi recenti, poi, l'integrazione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale e sui Large Language Models (LLM) ha reso l'elaborazione di e-mail di phishing estremamente più efficace e persuasiva."

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto concerne il going on concern, questo Consiglio di Amministrazione ritiene che non vi siano al momento elementi od evidenze tali da poter compromettere la continuità aziendale della società.

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2025, i primi 2 mesi risultano in linea alle previsioni di budget che ipotizza un ulteriore sviluppo dell'attività seppur con la consapevolezza delle difficoltà di un contesto impegnativo di mercato e geo-politico.

La fidelizzazione delle equipe, l'attrattività della Clinica verso nuovi medici e pazienti, la qualità dei servizi messi a disposizione di tutti i professionisti, le sinergie con le strutture collegate sul territorio, devono sostenere la crescita dell'attività.

### **Informazioni sull'ambiente e sul personale**

Si rileva che, nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all'ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali.

Inoltre non si sono verificati infortuni sul lavoro di gravità tale da causare lesioni gravi o permanenti a personale dipendente, né sono in essere vertenze in ordine a malattie professionali o cause di mobbing.

### **Sedi secondarie**

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività attualmente viene svolta nella sede di Torino, via Giorgio Bidone 31 e 32 e non vi sono sedi secondarie.

\* \* \*

Signori soci,  
a conclusione della relazione sull'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2024 e la presente relazione sottoposte al Vostro esame.

Torino, 27 marzo 2025

Per il cda – L'Amministratore Delegato  
(Dr. Luigi ALBINI)

**SEDES SAPIENTIAE S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	10125 TORINO (TO) VIA GIORGIO BIDONE 31
<b>Codice Fiscale</b>	09097100011
<b>Numero Rea</b>	TO 1023983
<b>P.I.</b>	10982360967
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1241200.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	HUMANITAS SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	HUMANITAS SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA (I)

# Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	102.508	65.642
7) altre	1.478	2.145
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>103.986</b>	<b>67.787</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	15.776.467	13.556.005
2) impianti e macchinario	801.951	445.898
3) attrezzature industriali e commerciali	3.075.253	1.204.982
4) altri beni	1.014.619	263.191
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.316.363	1.998.821
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>21.984.653</b>	<b>17.468.897</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.088.639</b>	<b>17.536.684</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	415.289	287.799
<b>Totale rimanenze</b>	<b>415.289</b>	<b>287.799</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.559.032	1.259.890
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.559.032</b>	<b>1.259.890</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	913.085	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>913.085</b>	<b>-</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.756	58.284
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>37.756</b>	<b>58.284</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>545.983</b>	<b>463.780</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.109	7.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	2.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>50.109</b>	<b>9.130</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.105.965</b>	<b>1.791.084</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	914.879	692.783
2) assegni	8.593	13.373
3) danaro e valori in cassa	8.840	5.935
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>932.312</b>	<b>712.091</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.453.566</b>	<b>2.790.974</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>168.460</b>	<b>180.349</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>26.710.665</b>	<b>20.508.007</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>1.241.200</b>	<b>1.241.200</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>9.636.881</b>	<b>9.636.881</b>

IV - Riserva legale	248.240	248.240
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.202	172.651
Riserva avanzo di fusione	-	8.284
Varie altre riserve	150.000 <sup>(1)</sup>	150.001
Totale altre riserve	153.202	330.936
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(271.318)	(177.733)
Totale patrimonio netto	11.008.205	11.279.524
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	41.850	41.850
4) altri	1.115.190	1.028.007
Totale fondi per rischi ed oneri	1.157.040	1.069.857
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	199.255	237.787
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000.000	1.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.022.336	2.356.493
Totale debiti verso banche	8.022.336	3.856.493
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.556
Totale acconti	-	30.556
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.568.734	3.343.912
Totale debiti verso fornitori	3.568.734	3.343.912
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.183	3.723
Totale debiti verso controllanti	65.183	3.723
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.302	47.803
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.302	47.803
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.791	76.850
Totale debiti tributari	75.791	76.850
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.843	120.623
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.843	120.623
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.066	406.861
Totale altri debiti	408.066	406.861
Totale debiti	14.310.255	7.886.821
E) Ratei e risconti	35.910	34.018
Totale passivo	26.710.665	20.508.007

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	150.000	150.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.610.856	9.196.882
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	40.165
altri	343.930	343.194
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>343.930</b>	<b>383.359</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.954.786</b>	<b>9.580.241</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.473.508	1.364.843
7) per servizi	5.357.520	3.861.117
8) per godimento di beni di terzi	358.995	243.882
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.818.499	1.622.182
b) oneri sociali	549.447	474.167
c) trattamento di fine rapporto	131.435	119.055
e) altri costi	277.195	149.957
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.776.576</b>	<b>2.365.361</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.291	26.665
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.019.125	695.561
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	9.500
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.090.416</b>	<b>731.726</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(127.490)	90.385
12) accantonamenti per rischi	88.574	510.598
14) oneri diversi di gestione	906.510	574.917
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.924.609</b>	<b>9.742.829</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>30.177</b>	<b>(162.588)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.287	2.139
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>5.287</b>	<b>2.139</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>5.287</b>	<b>2.139</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	171.272	-
altri	179.307	120.778
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>350.579</b>	<b>120.778</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(345.292)</b>	<b>(118.639)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(315.115)</b>	<b>(281.227)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	38.407	43.967
imposte differite e anticipate	(82.204)	(147.461)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(43.797)</b>	<b>(103.494)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(271.318)</b>	<b>(177.733)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(271.318)	(177.733)
Imposte sul reddito	(43.797)	(103.494)
Interessi passivi/(attivi)	345.292	118.639
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	47.372	47.707
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	77.549	(114.881)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	123.986	559.471
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.090.416	722.226
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	30.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	75.368
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.214.403</b>	<b>1.387.065</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.291.952	1.272.184
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(127.490)	90.385
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(299.142)	1.026.738
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	224.822	794.425
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.889	(5.393)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.892	34.018
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(926.308)	(280.249)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.114.337)</b>	<b>1.659.924</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	177.615	2.932.108
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(345.292)	(118.639)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.866)	63.486
(Utilizzo dei fondi)	(75.335)	(6.597)
Altri incassi/(pagamenti)	-	1
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(433.493)</b>	<b>(61.749)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(255.878)</b>	<b>2.870.359</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.587.527)	(3.169.694)
Disinvestimenti	5.274	(30.000)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(107.490)	(41.740)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.689.743)</b>	<b>(3.241.434)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.500.000	1.210.677
Accensione finanziamenti	2.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(334.157)	(310.822)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	8.286
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>6.165.842</b>	<b>908.141</b>

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	220.221	537.066
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	692.783	126.998
Assegni	13.373	37.010
Danaro e valori in cassa	5.935	11.017
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	712.091	175.025
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	914.879	692.783
Assegni	8.593	13.373
Danaro e valori in cassa	8.840	5.935
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	932.312	712.091

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (271.318).

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione, è stata attuata una profonda riorganizzazione dei processi aziendali, grazie ad una intensa attività di investimento in un'ottica di ristrutturazione e miglioramento delle strutture esistenti.

Il 2024 ha evidenziato un ottimo livello di fatturato, decisamente in crescita rispetto a quello del precedente esercizio (37,12% in più), con un'attività di ricovero nettamente aumentata rispetto all'esercizio precedente (di circa il 35%).

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi Netti	12.954.786	9.580.241	7.695.989
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	865.237	696.377	84.021
Reddito operativo (Ebit)	30.177	(162.588)	(1.190.927)
Utile (perdita) d'esercizio	(271.318)	(177.733)	(932.091)
Attività fisse	22.090.639	17.538.684	15.172.534
Patrimonio netto complessivo	11.008.205	11.279.524	11.448.971
Posizione finanziaria netta	(9.090.024)	(3.144.402)	(2.781.613)

Da un punto di vista economico-finanziario l'esercizio 2024 chiude per il terzo anno consecutivo in perdita, abbastanza in linea con quella del 2023, anche se quest'anno (a differenza del 2023, dove ad incidere erano stati gli accantonamenti a fondo rischi) le principali componenti negative di reddito riguardano la crescita degli ammortamenti (per effetto dei maggiori investimenti) e un diverso pro rata iva che ha inciso negativamente sui conti aziendali.

### **Gruppo IVA**

Come da termini di legge, dal 1° gennaio 2024 la società è entrata a far parte del “Gruppo IVA Humanitas”, costituito a far data 1° gennaio 2020 fra le società del gruppo Humanitas.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

L'art. 70-bis del D.P.R. n. 633/72 prevede che, una volta costituito un Gruppo IVA, ne fanno parte necessariamente tutte le società del Gruppo residenti nel territorio dello Stato tra le quali esiste un rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero1), del Codice Civile.

La normativa prevede che le società partecipanti, pertanto, ai soli fini dell'imposta sul valore aggiunto, perdono la propria individualità, aderendo ad un unico soggetto passivo IVA “Gruppo IVA”, con propria partita IVA.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo “Gruppo IVA”, con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

Nei primi mesi dell'anno è stato definito e formalizzato il “Regolamento del Gruppo Iva Humanitas”, finalizzato ad individuare le modalità organizzative e i criteri di ripartizione dei benefici/oneri fra tutte le società del Gruppo.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni “infragrupo” non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, tenendo ovviamente conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non ve ne sono stati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nessuna.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ne sono emerse.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni	Nessun ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	8%
Mobili sanitari	10% - 12%
Mobili da ufficio	12%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Macchine da ufficio elettriche ed elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### Crediti

I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, come previsto dal principio contabile OIC 15, non applicando il nuovo criterio del costo ammortizzato (che tiene conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo), in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti in bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le normali regole di prudenza.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### **Rimanenze magazzino**

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

### **Titoli e Partecipazioni**

Non ve ne sono.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non ve ne sono.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2024, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires e l'Irap differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee sorte tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", a conclusione di un processo avviato a febbraio 2019 con la pubblicazione del Discussion Paper "Ricavi" e proseguito a novembre 2021 con la messa in consultazione della bozza di OIC 34. Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'OIC 34 individua un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le transazioni che generano ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla classificazione a conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del principio contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Il nuovo standard introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto.
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione.
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione.
- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi.

L'OIC 34 prevede due opzioni per la prima applicazione del principio: retroattiva o prospettica. L'applicazione retroattiva contempla l'applicazione delle previsioni dell'OIC 29 per i cambiamenti di principi contabili. L'entità che redige il bilancio può anche decidere di non rettificare i dati comparativi e rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto del periodo in corso. In alternativa, è consentita un'applicazione prospettica, e per certi versi semplificata, riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024. La società ha applicato il nuovo standard a partire dal 1° gennaio 2024 utilizzando il metodo dell'applicazione prospettica.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Le garanzie prestate dalla società si riferivano alle garanzie reali, quali l'iscrizione ipotecaria per circa sei milioni di euro sull'immobile di proprietà sociale in conseguenza del mutuo concesso dall'istituto di credito ed ora completamente estinto.

Si evidenzia poi che in relazione ai contratti di leasing in essere, la società ha al 31.12.2024 impegni per circa 315 mila euro, con scadenza fino al 31 maggio 2032.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
103.986	67.787	36.199

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	245.982	21.256	267.238
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	180.340	19.111	199.451
<b>Valore di bilancio</b>	65.642	2.145	67.787
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	107.490	-	107.490
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	70.624	667	71.291
<b>Totale variazioni</b>	36.866	(667)	36.199
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	353.472	21.256	374.728
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	250.964	19.778	270.742
<b>Valore di bilancio</b>	102.508	1.478	103.986

Nell'esercizio corrente gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate numerose installazioni di software e applicativi progettati per ottimizzare i sistemi di refertazione dell'attività clinica e per migliorare i processi amministrativi.

#### **Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non ve ne sono stati.

#### **Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 dei software aziendali, avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista. Le valutazioni effettuate sono avvenute in modo tale da trovare il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, prestando attenzione a non indicare in bilancio valori superiori a quelli desumibili dall'andamento di mercato.

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali	24.367		24.367
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
<b>Totale</b>	<b>24.367</b>		<b>24.367</b>

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
21.984.653	17.468.897	4.515.756

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	17.520.608	464.477	2.845.658	1.131.160	1.998.821	23.960.724
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.964.603	18.579	1.640.676	867.969	-	6.491.827
<b>Valore di bilancio</b>	13.556.005	445.898	1.204.982	263.191	1.998.821	17.468.897
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.635.738	374.809	2.230.802	777.350	568.828	5.587.527
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	1.090.696	35.000	32.928	92.662	(1.251.286)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	224	52.422	-	-	52.646
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	505.972	53.532	341.037	118.584	-	1.019.125
<b>Totale variazioni</b>	2.220.462	356.053	1.870.271	751.428	(682.458)	4.515.756
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	20.247.042	874.053	4.978.439	2.001.172	1.316.363	29.417.069
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.470.575	72.102	1.903.186	986.553	-	7.432.416
<b>Valore di bilancio</b>	15.776.467	801.951	3.075.253	1.014.619	1.316.363	21.984.653

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 era stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree era stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che aveva consentito la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2008 non si è più quindi proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Anche per il corrente esercizio gli ammortamenti sono stati effettuati esclusivamente sul fabbricato per l'intero valore, mentre nessun ammortamento è stato effettuato sul valore del terreno.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state quelle ordinarie, conformi sia alla normativa civilistica e fiscale.

Nell'esercizio corrente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Si ricorda che la società, nel 2021, si era avvalsa della facoltà di sospendere parzialmente le quote di ammortamento del fabbricato, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi da Covid-19.

La società sta effettuando significativi investimenti, con particolare attenzione alla rifunzionalizzazione degli spazi della clinica e all'acquisto di nuove tecnologie. A inizio anno sono stati completati i lavori di ristrutturazione, avviati nel 2023, del reparto di degenza situato al quarto piano. La clinica ha acquisito due nuove sale destinate alla chirurgia ambulatoriale complessa e all'endoscopia e ha rinnovato l'area dedicata alla radiologia. Inoltre, è stata realizzata una nuova area per il Centro Elaborazione Dati (CED) e sono stati installati nuovi gruppi frigo. Tra i principali investimenti in attrezzature, si segnala l'acquisizione di una risonanza magnetica, una TAC, un microscopio oculistico e un'intera dotazione per le attività di endoscopia. Attualmente sono in corso lavori per la realizzazione di una nuova area destinata alla sterilizzazione, con relativi impianti.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nessuna, sia per quanto riguarda beni già ultimati e all'interno del comparto produttivo, sia per quanto concerne le immobilizzazioni in corso.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ricordiamo, come già ampiamente esposto nelle note integrative dei precedenti esercizi, che ai sensi e per gli effetti del DL 185/2008, si era proceduto nell'esercizio 2008 alla rivalutazione della proprietà immobiliare, previa perizia della stessa, rivalutando il fabbricato per € 2.200.000 ed il terreno per € 1.800.000, esclusivamente con valenza civilistica.

Tale allineamento è stato oggetto, nell'esercizio esercizio 2020, di assoggettamento ad imposta sostitutiva ex articolo 110 del DL 104/2020, convertito dalla Legge 126/2020, utilizzando proprio tale provvedimento di rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Rispetto al precedente esercizio, si segnala la dismissione, avvenuta nel corso del 2024, di un'attrezzatura che era stata oggetto di rivalutazione per Euro 13.750

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Il valore è stato confermato da recenti perizie di stima, commissionate, al fine di evitare che il valore indicato in bilancio non fosse superiore a quello desumibile dall'andamento di mercato.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	5.754.564		5.754.564
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali	260.580		260.580
Altri beni	25.998		25.998
<b>Totale</b>	<b>6.041.142</b>		<b>6.041.142</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2024 la società aveva in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria relativi a dotazioni e strumentazioni.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza ed in conformità del principio contabile OIC 12.

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario (articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.) rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti (OIC 1).

Descrizione	
<b>RICLASSIFICAZIONE OIC</b>	
ATTIVITA	
<b>A) Contratti in corso</b>	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
di cui valore lordo	1.141.664
di cui fondo ammortamento	320.956
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	820.708
a2) beni acquistati nell'esercizio	0
a3) beni riscattati nell'esercizio	0
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	53.716
a5) rettifiche dell'esercizio	0
a6) riprese di valore dell'esercizio su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	
di cui valore lordo	1.141.664
di cui fondo ammortamento	374.671
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	766.993
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	99.387
<b>B) Beni riscattati</b>	
<b>b1) differenza di valore dei beni riscattati</b>	0
<b>C) PASSIVITA'</b>	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
di cui nell'esercizio successivo	72.023
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	164.003
di cui scadenti oltre 5 anni	346.946
Totale	582.973
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	79.068
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
<b>c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio</b>	
di cui nell'esercizio successivo	50.998
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	155.559
di cui scadenti oltre 5 anni	297.348
Totale	503.904
<b>c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario</b>	0

Descrizione	
<b>D) effetto complessivo lordo a fine esercizio</b>	<b>163.702</b>
<b>E) effetto netto fiscale</b>	<b>45.673</b>
<b>F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio</b>	<b>118.029</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	<b>123.929</b>
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	<b>53.716</b>
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	<b>0</b>
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	<b>33.391</b>
Rettifiche / riprese su beni leasing	<b>0</b>
<b>Effetto sul risultato ante imposte</b>	<b>36.823</b>
Rilevazione effetto fiscale	<b>10.274</b>
<b>Effetto sul risultato dell'esercizio</b>	<b>26.549</b>

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	766.993
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	53.716
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	(99.387)
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	503.904
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	33.391

## Immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono al 31.12.2024.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
415.289	287.799	127.490

Le materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti e altri materiali di consumo utilizzati nell'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Al 31 dicembre 2024, il valore complessivo del magazzino è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento significativo dell'attività ha determinato una dotazione di magazzino più articolata e strutturata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	287.799	127.490	415.289
<b>Totale rimanenze</b>	287.799	127.490	415.289

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.105.965	1.791.084	1.314.881

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.259.890	299.142	1.559.032	1.559.032	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	913.085	913.085	913.085	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	58.284	(20.528)	37.756	37.756	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	463.780	82.203	545.983		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	9.130	40.979	50.109	48.109	2.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.791.084	1.314.881	3.105.965	2.557.982	2.000

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti in bilancio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

C II) Crediti	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
<b>C.II.1 – Verso clienti</b>	<b>1.259.890</b>	<b>299.142</b>	<b>1.559.032</b>
Privati	1.932.821	97.211	2.030.032
(Fondi svalutazione crediti)	672.931	(201.931)	471.000
<b>C.II.4 – Verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>913.085</b>	<b>913.085</b>
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>-</u>	<u>913.085</u>	<u>913.085</u>
Crediti commerciali	-	913.085	913.085
<b>C.II.5.bis – Per crediti tributari</b>	<b>58.284</b>	<b>(20.528)</b>	<b>37.756</b>
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>58.284</u>	<u>(20.528)</u>	<u>37.756</u>
Crediti d'imposta vari	13.634	(8.646)	4.988
Credito IRES	23.093	(22.455)	638
Credito IRAP	9	5.560	5.569
Credito I.V.A.	21.547	-	21.547
Altri crediti tributari	-	5.015	5.015
<b>C.II.5.ter – Per imposte anticipate</b>	<b>463.780</b>	<b>82.203</b>	<b>545.983</b>
<b>C.II.5.quater – Verso altri</b>	<b>9.130</b>	<b>40.979</b>	<b>50.109</b>
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>7.130</u>	<u>40.979</u>	<u>48.109</u>
Crediti diversi	7.130	40.979	48.109
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo</u>	<u>2.000</u>	<u>0</u>	<u>2.000</u>
Depositi cauzionali in denaro	2.000	0	2.000
<b>Totale</b>	<b>1.791.083</b>	<b>1.314.882</b>	<b>3.105.965</b>

La voce “Crediti verso clienti”, al lordo del fondo svalutazione crediti, rimane sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2023, nonostante il significativo incremento di attività privata, in particolare nei confronti dei terzi pagatori.

La voce “Crediti verso controllanti” rappresenta il credito IVA al netto del debito per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del “Gruppo IVA Humanitas”, costituito a partire dal 1° gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo “Gruppo IVA”, con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione “altre informazioni”, nella parte iniziale del presente documento informativo.

Le imposte anticipate sono relative sia alle variazioni temporanee, relative agli accantonamenti ai fondi rischi legali, ai fondi rischi di diversa natura, ai fondi legati al costo del lavoro, ai compensi non corrisposti nell'anno agli amministratori e al fondo svalutazione crediti tassato, sia alle perdite fiscali riportabili al futuro ai fini fiscali.

Si segnala che, pur essendo esposto tra i crediti dell'attivo circolante, tale credito non è esigibile nei confronti dell'Erario.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota IRES (24%) e IRAP (3,9%), in conformità con quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, relative sia all'esercizio in commento che a quelli precedenti, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.559.032	1.559.032
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	913.085	913.085
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.756	37.756
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	545.983	545.983
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.109	50.109
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.105.965</b>	<b>3.105.965</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	663.431	9.500	672.931
Utilizzo/Rilascio nell'esercizio	192.431	9.500	201.931
Accantonamento esercizio			
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>471.000</b>		<b>471.000</b>

Il fondo svalutazione crediti accantonato a bilancio è ritenuto adeguato a fronteggiare eventuali problematiche legate all'incasso dei crediti. Il valore del fondo è stato stimato applicando alle somme scadute delle percentuali di svalutazione determinate sulla base dell'esperienza acquisita nei precedenti esercizi.

Nel corso dell'esercizio, vi sono stati utilizzi del fondo svalutazione crediti tassato per euro 99.520.

E' stata inoltre rilasciata una quota per euro 102.412, di cui euro 9.500 relativi al fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986, poiché il fondo è stato ritenuto più che capiente.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
932.312	712.091	220.221

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	692.783	222.096	914.879
<b>Assegni</b>	13.373	(4.780)	8.593
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	5.935	2.905	8.840
<b>Totale disponibilità liquide</b>	712.091	220.221	932.312

I depositi comprendono le disponibilità giacenti sui conti correnti bancari della società.

Gli assegni rappresentano titoli di credito non ancora presentati all'incasso, mentre il denaro e i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido presente nelle casse aziendali.

Per un'analisi dettagliata delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti, si rimanda al Prospetto di Rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
168.460	180.349	(11.889)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	180.349	(11.889)	168.460
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	180.349	(11.889)	168.460

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su leasing	99.387
Risconti attivi su assicurazioni	52.094
Risconti attivi su canoni noleggio	3.286
Risconti attivi su altre spese	13.693
<b>Totale</b>	<b>168.460</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.008.205	11.279.524	(271.319)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.241.200	-	-	-		1.241.200
Riserve di rivalutazione	9.636.881	-	-	-		9.636.881
Riserva legale	248.240	-	-	-		248.240
Altre riserve						
Riserva straordinaria	172.651	-	-	169.449		3.202
Riserva avanzo di fusione	8.284	-	-	8.284		-
Varie altre riserve	150.001	(1)	-	-		150.000
Totale altre riserve	330.936	(1)	-	177.733		153.202
Utile (perdita) dell'esercizio	(177.733)	-	177.733	-	(271.318)	(271.318)
Totale patrimonio netto	11.279.524	(1)	177.733	177.733	(271.318)	11.008.205

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	150.000
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- 1) la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti 2021 ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies: la riserva per sospensione ammortamenti fabbricati al 31/12/2024 ammonta ad euro 150.000.
- 2) l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'imposta sostitutiva; la riserva di rivalutazione, effettuata in forza sia della L. 185/2008 che della L. 104/2020, al 31/12/2024 ammonta complessivamente ad euro 9.636.881.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.241.200	B	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserve di rivalutazione	9.636.881	A,B	-	-	-
Riserva legale	248.240	A,B	-	-	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.202	A,B,C,D	3.202	932.090	70.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-	-	-
Varie altre riserve	150.000		-	-	-
Totale altre riserve	153.202		3.202	932.090	70.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-	-	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.279.523</b>		<b>3.202</b>	<b>932.090</b>	<b>70.000</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>3.202</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	150.000	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, come modificato dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 e dall'art. 1 comma 5-quinquiesdecies della Legge 15/2022, la società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 sui Fabbricati per Euro 150.000.

A fronte di tale mancata imputazione, una quota di utile d'esercizio corrispondente è stata accantonata in data 28.6.2022 in apposita riserva indisponibile denominata "Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/2020".

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.241.200	248.240	10.891.622	(932.091)	11.448.971
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			1	1	2
Altre variazioni					
incrementi			8.284		8.284
decrementi			932.090	(932.090)	
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(177.733)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.241.200	248.240	9.967.817	(177.733)	11.279.524
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi				177.733	177.733
decrementi			177.733		177.733
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(271.318)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.241.200	248.240	9.790.083	(271.318)	11.008.205

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex DL 185/08	2.744.000
Riserva di rivalutazione ex DL 104/20	6.892.881
	<b>9.636.881</b>

Nella tabella che segue si dettagliano in maniera esauriente i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva di rivalutaz.	Altre Riserve	Distrib. Div.	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2021</b>	<b>1.241.200</b>	<b>130.000</b>	<b>869.248</b>	<b>9.636.881</b>		-	<b>503.733</b>	<b>12.381.062</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio 2021		118.240	235.493		150.000		(503.733)	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi								-
Altro								-

Arrotondamenti								-
Risultato dell'esercizio 2022							(932.091)	<b>(932.091)</b>
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2022</b>	<b>1.241.200</b>	<b>248.240</b>	<b>1.104.741</b>	<b>9.636.881</b>	<b>150.000</b>	<b>-</b>	<b>(932.091)</b>	<b>11.448.971</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio 2022			(932.091)				932.091	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi								-
Altro					8.284			<b>8.284</b>
Arrotondamenti								-
Risultato dell'esercizio 2023							(177.733)	<b>(177.733)</b>
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2023</b>	<b>1.241.200</b>	<b>248.240</b>	<b>172.650</b>	<b>9.636.881</b>	<b>158.284</b>	<b>-</b>	<b>(177.733)</b>	<b>11.279.522</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio 2023			(169.449)		(8.284)		177.733	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi								-
Altro								-
Arrotondamenti			1					<b>1</b>
Risultato dell'esercizio 2024							(271.318)	<b>(271.318)</b>
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2024</b>	<b>1.241.200</b>	<b>248.240</b>	<b>3.202</b>	<b>9.636.881</b>	<b>150.000</b>	<b>-</b>	<b>(271.318)</b>	<b>11.008.205</b>

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.157.040	1.069.857	87.183

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	41.850	1.028.007	1.069.857
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	-	119.917	119.917
Utilizzo nell'esercizio	-	32.734	32.734
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>87.183</b>	<b>87.183</b>
Valore di fine esercizio	41.850	1.115.190	1.157.040

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio o al rilascio di quote dei fondi, in quanto ritenuti esuberanti.

Il dettaglio dei Fondi al 31/12/2024 è qui di seguito riportato.

	Valore 31.12.23	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.24
<b>B – Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.069.857</b>	<b>119.917</b>	<b>32.734</b>	<b>1.157.040</b>
<b>B.2 - Fondi per imposte, anche differite</b>	<b>41.850</b>	-	-	<b>41.850</b>
B.2d - Altre imposte differite	41.850	-	-	41.850
<b>B.4 – Altri</b>	<b>1.028.007</b>	<b>119.917</b>	<b>32.734</b>	<b>1.115.190</b>
B.4l - Fondo recupero ambientale	41.217	-	-	41.217
B.4q - Fondi rischi per controversie legali in corso	747.012	88.574	12.562	823.024
B.4v - Fondi futuri aumenti contrattuali	119.606	9.199		128.805
B.4w - Fondo premio incentivazione	20.172	22.144	20.172	22.144
B.4y - Altri fondi rischi	100.000	-	-	100.000

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite stanziata in relazione alla sospensione della quota parziale dell'ammortamento 2021 dei fabbricati, ai sensi del Decreto Legge 104/2020, pari al 27,9% dell'importo della quota sospesa (€ 150.000) (€ 41.850, importo relativo a IRES (24%) ed IRAP (3,9%), in base alle disposizioni ex Decreto Legge 104/2020).

Nella voce “Altri fondi” sono ricompresi tutti i fondi già esistenti al termine dello scorso esercizio.

Il fondo rischi per controversie legali in corso ha la finalità di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico. L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute negli anni precedenti e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2024.

La società ha adottato un modello organizzativo che prevede il rinnovo di polizza assicurativa, con SIR, e l'affidamento della gestione dei contenziosi a Sipromed S.r.l., società specializzata nella gestione del contenzioso medico. Questa politica di gestione migliora la consapevolezza della struttura riguardo al proprio outcome clinico.

Inoltre il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica.

Il fondo futuri aumenti contrattuali copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018). Al 31/12/2024 si è provveduto ad accantonare a fondo la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2019-2024. Al 31 dicembre 2024 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati.

Il fondo premio incentivazione si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2024 che verrà erogato nel mese di luglio 2025 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Il fondo Altri fondi rischi copre i rischi in corso per contenziosi non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2024 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
199.255	237.787	(38.532)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	237.787
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.069
Utilizzo nell'esercizio	42.601
Totale variazioni	(38.532)
Valore di fine esercizio	199.255

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2024 al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, dei trasferimenti del fondo di dipendenti trasferiti o provenienti da altre società del gruppo, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.310.255	7.886.821	6.423.434

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	2.000.000	2.000.000	2.000.000	-
Debiti verso banche	3.856.493	4.165.843	8.022.336	6.000.000	2.022.336
Acconti	30.556	(30.556)	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.343.912	224.822	3.568.734	3.568.734	-
Debiti verso controllanti	3.723	61.460	65.183	65.183	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.803	(37.501)	10.302	10.302	-
Debiti tributari	76.850	(1.059)	75.791	75.791	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.623	39.220	159.843	159.843	-
Altri debiti	406.861	1.205	408.066	408.066	-
<b>Totale debiti</b>	<b>7.886.821</b>	<b>6.423.434</b>	<b>14.310.255</b>	<b>12.287.919</b>	<b>2.022.336</b>

I debiti più rilevanti al 31 dicembre 2024 riguardano quelli verso le banche e verso i fornitori, iscritti al nominale, nonché la linea di credito fornita dalla controllante E.C.A.S. S.p.A., utilizzata al 31 dicembre 2024 per un importo di 2 milioni di euro.

Il saldo del debito verso le banche al 31 dicembre 2024 ammonta a 8.022.336 euro, comprendente tutte le linee di credito bancarie a breve termine, per un totale di 6 milioni di euro, e i mutui passivi concessi. Tale importo riflette il debito effettivo per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili, e presenta un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente. Il mutuo ipotecario passivo acceso nel 2018 per l'acquisto dell'immobile di via Bidone 31 è stato estinto anticipatamente durante l'esercizio e sostituito con un nuovo mutuo chirografario con scadenza agosto 2029.

La voce "Debiti verso controllanti" include un debito verso la controllante E.C.A.S. SpA per Euro 64.781 relativo principalmente all'addebito di personale distaccato e interessi passivi sulla linea di credito, e un debito verso Humanitas SpA per Euro 402, riferito a riaddebiti.

La voce 'Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti' riguarda debiti di natura commerciale, contratti alle normali condizioni di mercato, verso Sipromed per 944 euro, Humanitas Gradenigo per 5.979 euro e Humanitas Cellini per 3.378 euro. Humanitas Cellini fornisce prestazioni di carattere sanitario, di service a supporto e/o integrazione allo staff, Humanitas Gradenigo fornisce prestazioni di carattere sanitario e Sipromed svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, risultando iscritti debiti principalmente per alcune ritenute d'acconto da versare all'erario.

La posizione verso l'erario per IRES, per IRAP e per IVA nel 2024 risulta a credito, come nel precedente esercizio. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" comprende principalmente i debiti verso l'INPS.

La voce "Altri debiti" include tra gli altri, gli importi relativi ai debiti verso equipe chirurgiche e verso dipendenti per ferie maturate e non godute.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	2.000.000
Debiti verso banche	8.022.336	8.022.336
Debiti verso fornitori	3.568.734	3.568.734
Debiti verso imprese controllanti	65.183	65.183
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.302	10.302
Debiti tributari	75.791	75.791
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.843	159.843
Altri debiti	408.066	408.066
<b>Debiti</b>	<b>14.310.255</b>	<b>14.310.255</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2024 non vi sono più debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	2.000.000
Debiti verso banche	8.022.336	8.022.336

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.568.734	3.568.734
Debiti verso controllanti	65.183	65.183
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.302	10.302
Debiti tributari	75.791	75.791
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.843	159.843
Altri debiti	408.066	408.066
<b>Totale debiti</b>	<b>14.310.255</b>	<b>14.310.255</b>

Le garanzie reali si riferivano all'iscrizione ipotecaria (6 €/mln.) sull'immobile di proprietà sociale, in conseguenza del mutuo concesso dall'istituto di credito, ora totalmente estinto.

Si evidenzia poi che in relazione ai contratti di leasing in essere, la società ha al 31.12.2024 impegni per circa 315 mila euro, con scadenza fino al 31 maggio 2032.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
30/09/2025	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
35.910	34.018	1.892

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.018	1.892	35.910
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>34.018</b>	<b>1.892</b>	<b>35.910</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi su interessi passivi su finanziamenti	35.703
Altri di ammontare non apprezzabile	207
<b>Totale</b>	<b>35.910</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.954.786	9.580.241	3.374.545

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.610.856	9.196.882	3.413.974
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	343.930	383.359	(39.429)
<b>Totale</b>	<b>12.954.786</b>	<b>9.580.241</b>	<b>3.374.545</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

#### Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 12.610.856, con un incremento del 37,12%, pari a Euro 3.413.974.

Le spese del personale passano da Euro 2.365.361 a Euro 2.776.576.

Il fatturato pro capite ammonta a Euro 157.635 (143.701 nel 2023).

Il margine lordo presenta una variazione in aumento del 24,25%, pari a Euro 168.860, mentre il reddito operativo della gestione tipica, al netto di ammortamenti per Euro 1.178.990, passa da Euro -545.947a Euro -313.753.

Il risultato d'esercizio passa da una perdita di Euro (177.733) nel 2023 ad una perdita di Euro (271.318) nel 2024.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	12.610.856
<b>Totale</b>	<b>12.610.856</b>

Nella voce "Altri ricavi e proventi" si segnala una sopravvenienza attiva esente di € 26.194, fiscalmente non tassabile, relativo al rimborso dall'Agenzia delle Entrate per l'annullamento, ottenuto in Corte di Giustizia Tributaria, delle cartelle IRES degli anni 2016,2017 e 2018.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.610.856

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	12.610.856

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.924.609	9.742.829	3.181.780

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.473.508	1.364.843	1.108.665
Servizi	5.357.520	3.861.117	1.496.403
Godimento di beni di terzi	358.995	243.882	115.113
Salari e stipendi	1.818.499	1.622.182	196.317
Oneri sociali	549.447	474.167	75.280
Trattamento di fine rapporto	131.435	119.055	12.380
Altri costi del personale	277.195	149.957	127.238
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	71.291	26.665	44.626
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.019.125	695.561	323.564
Svalutazioni crediti attivo circolante		9.500	(9.500)
Variazione rimanenze materie prime	(127.490)	90.385	(217.875)
Accantonamento per rischi	88.574	510.598	(422.024)
Oneri diversi di gestione	906.510	574.917	331.593
<b>Totale</b>	<b>12.924.609</b>	<b>9.742.829</b>	<b>3.181.780</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nel 2024, la voce Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, ha registrato un incremento di 1.109 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. Tale incremento degli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti e altri materiali di consumo a carattere sanitario risulta in linea con la crescita dei volumi di attività erogati dalla Società rispetto all'esercizio precedente.

### Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" è così composta:

Descrizione	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
<b>B7) Servizi</b>	<b>5.357.520</b>	<b>3.861.117</b>	<b>1.496.403</b>
Consulenze medicali	1.363.350	814.516	548.834
Collaborazioni sanitarie non mediche	594.435	596.047	(1.612)
Utenze	267.237	340.193	(72.956)
Service PMA	833.127	462.414	370.713
Consulenze ed assistenza Intercompany	357.000	32.500	324.500
Servizi trasfusionali	126.340	100.577	25.763
Pulizie	156.327	90.503	65.824
Manutenzione attrezzature medicali	149.140	108.391	40.749
Ristorazione degenti	171.017	123.906	47.111
Consulenze Direzionali/Tecniche	182.538	257.851	(75.313)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	186.645	151.679	34.966
Gestione lavanderia/Guardaroba	95.590	74.893	20.697
Servizi di facility management	120.268	119.846	422

Descrizione	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
Raccolta smaltimento rifiuti	50.235	43.418	6.817
Altre manutenzioni	21.258	72.261	(51.003)
Emolumenti Amministratori	122.956	130.652	(7.696)
Riaddebito personale distaccato	143.964	69.957	74.007
Emolumenti sindaci	9.360	9.360	
Altri servizi	406.733	262.153	144.580

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisto di servizi connessi all'attività ordinaria della società. La voce più consistente è quella relativa ai costi per i collaboratori, suddivisi tra medici e sanitari non medici, il cui valore è strettamente legato sia al volume che al mix della produzione. Infine, la principale differenza nella voce 'Altri servizi' rispetto al 2023 è dovuta ai maggiori costi per la comunicazione.

### Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
<b>B8) Godimento beni di terzi</b>	<b>358.997</b>	<b>243.881</b>	<b>115.116</b>
Locazione immobile	11.469	8.521	2.948
Leasing	123.930	122.202	1.728
Noleggio e leasing attrezzature medicali	205.566	103.662	101.904
Noleggio autovetture	337	393	-56
Altri noleggi	17.695	9.103	8.592

La voce più consistente è quella relativa ai costi per noleggi e leasing di attrezzatura sanitaria, il cui incremento è strettamente legato alla crescita dell'attività.

### Costi per il personale

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale. Essa comprende gli oneri relativi ai miglioramenti contributivi, ai passaggi di categoria, agli scatti di contingenza, al costo delle ferie non godute e agli accantonamenti previsti dalla normativa vigente. L'incremento della voce si riferisce principalmente all'incremento di organico necessario per gestire lo sviluppo dell'attività della Vostra Società.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

In conformità alla disciplina sulla esposizione dei Crediti in bilancio, in linea con le vigenti direttive europee, è stata effettuata una svalutazione diretta di tali voci attive patrimoniali, che ha comportato la conseguente riduzione dell'ammontare esposto al punto C) dell'Attivo Circolante - Stato Patrimoniale Attivo - per quanto attiene ai Clienti. La riduzione diretta complessiva al 31/12/2024 è stata di euro 471.000, data dal fondo esistente in chiusura del precedente esercizio (euro 672.931), a fronte di un utilizzo per euro 99.520, di rilasci per euro 102.411 e di nessun accantonamento nel 2024.

### Accantonamento per rischi

Al 31.12.2024 è stato effettuato un accantonamento di 88.574 Euro al Fondo rischi per controversie legali, che, in seguito ad un utilizzo per 12.562 Euro, ammonta ora ad 823.024 Euro.

### Altri accantonamenti

Al 31 dicembre 2024 non sono stati effettuati altri accantonamenti.

### Oneri diversi di gestione

Descrizione	1.1-31.12.2024	1.1-31.12.2023	Differenza '24-'23
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>906.510</b>	<b>574.917</b>	<b>331.593</b>
IVA non detraibile	627.280	224.014	403.266
Sopravvenienze e abbuoni passivi	40.032	131.932	(91.900)
Tassa smaltimento rifiuti	81.871	76.754	5.117
Contributi associativi	6.350	8.850	(2.500)
IMU	56.382	56.382	
Altri oneri di gestione	94.595	76.985	17.610

La parte più consistente di questa voce è costituita dall'Iva sugli acquisti di beni, servizi e investimenti che, non potendo essere recuperata, resta a carico dell'azienda, come previsto dall'art.19-bis DPR 633/72. Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2024 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è che le operazioni "infragruppo" non hanno rilevanza ai fini IVA, pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici. L'iva indetraibile dell'anno ammonta a Euro 627.280 Euro rispetto a Euro 224.014 al 31.12.2023.

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a costi non stanziati che sono di competenza di esercizi precedenti.

La voce "Altri oneri di gestione" accoglie principalmente le imposte e tasse varie.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(345.292)	(118.639)	(226.653)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	5.287	2.139	3.148
(Interessi e altri oneri finanziari)	(350.579)	(120.778)	(229.801)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(345.292)</b>	<b>(118.639)</b>	<b>(226.653)</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	179.307
<b>Altri</b>	171.272
<b>Totale</b>	350.579

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					91.219	91.219
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					86.532	86.532
Sconti o oneri finanziari					1.556	1.556
Interessi su finanziamenti			171.272			171.272
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
<b>Totale</b>			<b>171.272</b>		<b>179.307</b>	<b>350.579</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2.452	2.452
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					2.835	2.835
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>5.287</b>	<b>5.287</b>

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nulla da rilevare nell'esercizio in esame.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuno.

#### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuno.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(43.797)	(103.494)	59.697

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	38.407	43.967	(5.560)
IRES			
IRAP	38.407	43.967	(5.560)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(82.204)	(147.461)	65.257
IRES	(78.804)	(112.486)	33.682
IRAP	(3.400)	(34.975)	31.575
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>(43.797)</b>	<b>(103.494)</b>	<b>59.697</b>

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. L'aliquota IRES è pari al 24% mentre per l'IRAP l'aliquota applicata è pari al 3,9%.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite dell'esercizio sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, si tratta di quelle rilevate sugli accantonamenti ai fondi rischi legali, ai fondi rischi di diversa natura, ai fondi legati al costo del lavoro, ai compensi non corrisposti nell'anno agli amministratori e di quelle stornate per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato, del fondo rischi legali, e del fondo premi incentivazionali.

Le imposte anticipate sulle perdite riportabili al futuro e quelle sulle differenze temporanee, vengono rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza che negli esercizi successivi vi potrà essere un reddito imponibile non inferiore al loro ammontare.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	2023		2024		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico

	2023		2024		Delta	
<b>Imposte Anticipate</b>						
Fondi rischi	1.520.002	399.775	1.414.754	377.916	-105.248	-21.859
Perdite fiscali riportabili	260.148	62.436	693.742	166.498	433.594	104.062
Costi deducibili in es. futuri	6.532	1.568	6.532	1.568	0	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.786.683</b>	<b>463.779</b>	<b>2.115.028</b>	<b>545.982</b>	<b>328.345</b>	<b>82.203</b>
di cui:						
Ires	1.786.683	428.804	2.115.028	507.607	328.345	78.803
Irap	896.791	34.975	983.974	38.375	87.183	3.400
<b>Netto</b>	<b>2.683.474</b>	<b>463.779</b>	<b>3.099.002</b>	<b>545.982</b>	<b>415.528</b>	<b>82.203</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	(105.248)	-
Differenze temporanee nette	105.248	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(112.486)	(27.175)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	137.745	23.774
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	25.259	(3.401)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
accantonamento/(utilizzo) fondo svalutazione crediti parte tassata	(111.788)	(80.643)	(192.431)	24,00%	(46.183)	-	-
accantonamento/(utilizzo) fondo rischi legali	395.000	(318.988)	76.012	24,00%	18.243	3,90%	2.965
adeguamento imp. antic. su quote anni prec.	152.012	(152.012)	-	-	-	-	-
accantonamento/(utilizzo) fondo altri rischi	100.000	(100.000)	-	-	-	-	-
accantonamento/(utilizzo) fondo premi	20.172	(18.200)	1.972	24,00%	473	3,90%	77
accantonamento/(utilizzo) fondo vacanza contrattuale	29.607	(20.408)	9.199	24,00%	2.208	3,90%	359
compensi amm.ri 2023 pagati post 12/1/2024	6.532	(13.064)	(6.532)	24,00%	(1.568)	-	-
perdite fiscali pregresse utilizzate nell'esercizio	(122.843)	122.843	-	-	-	-	-
compensi amm.ri 2024 pagati post 12/1/2025	-	6.532	6.532	24,00%	1.568	-	-

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale
<b>Perdite fiscali</b>					
<b>dell'esercizio</b>	433.594			-	
<b>di esercizi precedenti</b>	260.148			260.148	
<b>Totale perdite fiscali</b>	693.742			260.148	
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	693.742	24,00%	166.498	-	24,00%

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 104.063, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio di Euro 433.594, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. Il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio relativo alle perdite fiscali riportabili al 31 dicembre 2024 ammonta a 166.498 euro, su un totale di perdite fiscali complessive pari a 693.742 euro.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	2	2	-
Impiegati	72	57	15
Operai	5	4	1
Altri			
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>64</b>	<b>16</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della sanità privata.

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	2
<b>Impiegati</b>	72
<b>Operai</b>	5
<b>Totale Dipendenti</b>	80

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	122.956	9.360

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

L'attività di revisione legale è affidata al sindaco unico.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1.241.200	1
<b>Totale</b>	<b>1.241.200</b>	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	1.241.200	1
<b>Totale</b>	1.241.200	-

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni: alla data di chiusura del bilancio la società a beni di terzi in c/deposito. Il valore di tali impegni ammonta a Euro 181.150.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni effettuate con parti correlate realizzate dalla società, non rilevanti, aventi prevalentemente natura commerciale, sono state sempre concluse a normali condizioni di mercato.

### SOCIETA' CONTROLLANTI

#### **HUMANITAS S.p.A.**

È l'azionista di controllo della controllante E.C.A.S. S.p.A.

Nel corso del 2024 ha fornito alla Vostra Società principalmente prestazioni di service operativo per Euro 90.000.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti per Euro 402.

#### **E.C.A.S. S.p.A.**

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Sedes Sapientae S.r.l.

Nel corso del 2024 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di service operativo per Euro 122.000, personale distaccato per Euro 30.880, interessi passivi per l'utilizzo della linea di credito per Euro 171.278 e prestazioni varie per Euro 3.196.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti per Euro 64.781 e un debito finanziario per Euro 2 milioni.

### SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

#### **Casa di Cura Cellini S.p.A.**

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Sedes Sapientae S.r.l.

Nel corso del 2024 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di service operativo per Euro 235.500 e personale distaccato per Euro 73.493.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per Euro 3.378.

#### **Gradenigo S.r.l.**

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Sedes Sapientae S.r.l.

Nel corso del 2024 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di carattere sanitario per Euro 16.739 e personale distaccato per Euro 37.827.

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha debiti di natura commerciale per Euro 5.980.

#### **Sipromed S.r.l.**

È la controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 4.500 ed i riaddebiti a Euro 2.960.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 944.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società HUMANITAS S.P.A., che esercita la direzione e il coordinamento della società (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di HUMANITAS S.P.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	238.389.386	243.642.745
C) Attivo circolante	9.507.844	10.129.795
D) Ratei e risconti attivi	361.577	137.986
<b>Totale attivo</b>	<b>248.258.807</b>	<b>253.910.526</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	163.570.785	153.716.560
Utile (perdita) dell'esercizio	36.224.011	29.866.860
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>227.398.430</b>	<b>211.187.054</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	97.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.038.527	937.828

D) Debiti	19.079.158	41.686.567
E) Ratei e risconti passivi	742.692	1.577
Totale passivo	248.258.807	253.910.526

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	13.599.694	12.757.480
B) Costi della produzione	19.637.472	18.663.220
C) Proventi e oneri finanziari	41.180.611	34.705.148
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(41.488)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.081.178)	(1.108.940)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.224.011	29.866.860

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società non ha incassato nell'esercizio 2024 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2024 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate, pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia.

[www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx](http://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx)

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di approvare il bilancio 2024 sottoposto al Vostro esame ed a deliberare in ordine alla totale copertura della perdita di esercizio emergente, pari ad € 271.318,27, utilizzando interamente la riserva straordinaria (€ 3.202,04) e per la restante parte di parte di € 268.116,23 la riserva di rivalutazione, effettuata in forza sia della L. 185 /2008 che della L. 104/2020 ed ancora capiente.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 27 marzo 2025

Per il CdA – L'Amministratore Delegato  
(dr. Luigi ALBINI)

## SEDES SAPIENTIAE S.R.L.

coordinamento e controllo ex art. 2497 c.c.: HUMANITAS SOCIETA' PER AZIONI

Sede in VIA GIORGIO BIDONE 31 - 10125 TORINO (TO)  
Capitale sociale Euro 1.241.200,00 i.v.

Società partecipante al Gruppo IVA HUMANITAS  
Partita IVA: 10982360967

# Relazione del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della società **SEDES SAPIENTIAE s.r.l.**,

il Sindaco Unico, nell'**esercizio chiuso al 31/12/2024**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**", conforme ai nuovi principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, e nella sezione B) la "**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**", rilasciate nei termini di legge.

Essa è stata redatta in tempo utile per il deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, avendo l'organo amministrativo in data 27 marzo 2025 approvato e reso disponibili i documenti costituenti il fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) unitamente a prospetti ed allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

Tutto ciò nella consapevolezza che i Soci avevano già prima d'oggi comunicato la propria rinuncia ai termini ex art. 2429 del codice civile, termini che lo scrivente Sindaco Unico non ha poi utilizzato appieno a proprio favore.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Ricordo che l'assemblea ordinaria dello scorso 27 aprile 2023 aveva provveduto al rinnovo dell'organo di controllo con conseguente mia riconferma quale Sindaco Unico per il triennio 2023 - 2025 e scadenza del mandato sino all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e delle Norme di comportamento dell'organo di controllo emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ho effettuato l'autovalutazione in ordine al fatto che non ricorressero cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla normativa e dallo statuto vigente, il tutto con esito finale positivo, confermando altresì la mia indipendenza nei confronti della società e la sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità dichiarati all'atto dell'accettazione dell'incarico, conformemente alle norme di legge del nostro ordinamento, ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile del bilancio.

**Parte prima****A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società **SEDES SAPIENTIAE s.r.l.** chiuso al 31/12/2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una **rappresentazione veritiera e corretta** della situazione patrimoniale e finanziaria della SEDES SAPIENTIAE s.r.l. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in **conformità ai principi di revisione internazionali** (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore*, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, e ritengo di aver acquisito **elementi probativi sufficienti** ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

L'obiettivo è l'acquisizione di una **ragionevole certezza** che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole certezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non può fornire la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e **sono considerati significativi qualora** ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, **siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori** prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo **scetticismo professionale** per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho **identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio**, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la

frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una **comprensione del controllo interno** rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'**appropriatezza dei principi contabili utilizzati** nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.  
Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da **fornire una corretta rappresentazione**;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi. Non ho rilevato carenze significative nel controllo interno nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10**

Gli amministratori della SEDES SAPIENTIAE s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SEDES SAPIENTIAE s.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, **la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SEDES SAPIENTIAE s.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.**

Con riferimento alla **dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, **non ho nulla da riportare.**

#### *Parte seconda*

##### ***B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dei collegi sindacali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Dò atto di avere ormai una buona conoscenza della società, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile; considerate le sue dimensioni e tematiche, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza, al fine di valutare rischi intrinseci e criticità, è stata attuata tenendo anche conto delle informazioni acquisite via via nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che **l'attività tipica svolta dalla società non ha subito modificazioni** nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, che l'assetto

organizzativo e la dotazione delle strutture sono state significativamente rafforzate nell'ultima parte dell'esercizio, con **le risorse umane** costituenti la "forza lavoro", che sono passate dalle 64 unità al 31.12.2023 alle **80 al 31.12.2024**.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione la società, appartenente al Gruppo Humanitas, è stata anche nel 2024 oggetto di **importanti investimenti** in tecnologie, servizi e comfort per i pazienti, e sono stati effettuati considerevoli interventi per quel che concerne la revisione dei processi interni ed il potenziamento della struttura organizzativa.

La profonda riorganizzazione dei processi e l'imponente livello di investimenti in infrastrutture e tecnologie, ha avuto evidenti e positivi riflessi sull'organizzazione interna e sugli applicativi in uso, il tutto al fine di migliorare ancor di più l'efficienza e la qualità dei servizi offerti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2403 del codice civile, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, proceduto ai controlli di rito, ed in particolare:

- ho **vigilato sull'osservanza** della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho **partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione**, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, non risultando imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ho potuto constatare il **rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa**, in relazione alle dimensioni della società e per gli aspetti di competenza, l'adeguatezza **del sistema di controllo interno**, che mi è parso affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- in data 12 dicembre 2024, tramite mezzi di telecomunicazione, si è svolto un incontro con l'organo di controllo della capogruppo controllante HUMANITAS S.p.A., dallo stesso richiesto, ed il sottoscritto ha riferito al Collegio Sindacale della controllante sull'andamento economico della controllata al 30 settembre 2024, dando anche atto che non vi erano segnalazioni di rilievo da porre all'attenzione dell'organo di controllo della capogruppo HUMANITAS S.p.A.

In ordine alla adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile, per il quale il codice civile (art. 2403) mi impone specifici obblighi di vigilanza, nelle Relazioni del Sindaco Unico ai bilanci degli esercizi precedenti era stata evidenziata una situazione di sottodimensionamento della struttura amministrativa, in relazione alle dimensioni ed alle attività della società che, pur ancora oggi permanendo in misura decisamente ridotta rispetto al passato, è ormai in via di risoluzione.

All'inizio dell'esercizio sono stati infatti introdotti nuovi applicativi per la gestione della fatturazione, della contabilità e del magazzino, completando l'installazione della rete Humanitas in quasi tutta la Clinica, il che ha consentito, oltre ad una comunicazione più fluida e sicura tra le varie aree della Clinica e le altre strutture del network, di rendere questi processi più rapidi, sicuri, integrati ed efficienti.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, non riscontrando operazioni atipiche o inusuali.

Riguardo alle disposizioni concernenti la *Corporate Governance* della società, dò atto nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta che non sono state rilevate omissioni o altri fatti censurabili da segnalare all'assemblea e che sono stato tenuto costantemente al corrente sull'attività di monitoraggio e di controllo interno svolta, in particolar modo per quelle riferibili alla normativa sulla *responsabilità amministrativa degli enti* (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231 e D. Lgs. 11.4.2002 n. 61).

In riferimento a quest'ultima, sono state costanti e continuative le attività di monitoraggio del **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01**, quella formativa, rivolta a tutto il personale operante nell'ambito dei relativi processi, e quella di revisione per l'adeguamento dello stesso modello organizzativo alle continue novità di legge, con ultimo aggiornamento che permane quello avvenuto nella riunione consiliare del 20 marzo 2024.

Nel corso dell'esercizio è proseguito con regolarità lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società, dal quale non mi sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili.

In continuità con il precedente esercizio, sono state svolte nel corso dell'anno le **periodiche attività di audit** dalle strutture della capogruppo, in particolare per la valutazione dell'efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno, in ordine alle attività sulla Sicurezza della Clinica e del trattamento dei dati dei pazienti (privacy e cybersecurity).

Non sono pervenute al sottoscritto Sindaco Unico esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (*INPS, Agenzia delle Entrate e Riscossione*).

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2024 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al sottoscritto Sindaco Unico unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e posso confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

Esso è stato redatto in conformità agli attuali disposti del Codice Civile, ed in particolare i Decreti Legislativi 127/91, 6/2003 e 139/2015, in osservanza dei nuovi principi contabili di recente elaborati e revisionati dall'*Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimando alla sezione A della presente relazione.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alle norme di legge per quanto concerne la sua formazione e struttura: a tale riguardo non vi sono osservazioni da riportare nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'Organo di Controllo, ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da evidenziare;
- il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, nel rispetto dei principi di prudenza, e gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

In relazione a quest'ultimo punto (*going on concern*) il sottoscritto Sindaco Unico, condividendo il parere dell'organo amministrativo, ha ritenuto che non vi fossero elementi od evidenze tali da poter compromettere la continuità aziendale della società.

Il mio esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia, accertando l'osservanza delle norme inerenti la sua formazione, ed esaminando i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali.

L'andamento economico della società nel 2024 ha evidenziato, come nel precedente esercizio, un risultato finale negativo, leggermente superiore a quello del 2023, dove, pur a fronte di una buona crescita dei ricavi (+ 37%) vi è stata una maggior incidenza della crescita dei costi, in particolare ammortamenti ed oneri finanziari (per effetto dei significativi investimenti operati).

La struttura del conto economico evidenzia un margine operativo positivo, seppur di poco (€ 30.177) a fronte della perdita operativa 2023 (- € 162.588), un saldo negativo della *gestione finanziaria* (- € 345.292) in deciso peggioramento rispetto a quello del 2023 (- € 118.639).

La perdita ante imposte è di - € 315.115 (- € 281.227 nel 2023), e viene ridotta grazie alla fiscalità differita attiva, al netto di quella corrente, per circa 44 mila euro complessivi (103 mila euro circa il dato del 2023), arrivando ad esporre una perdita finale netta di bilancio di - € 271.318 (- € 177.733 nel 2023).

La Nota integrativa al bilancio indica sufficientemente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

La Relazione sulla gestione rispecchia i contenuti minimi richiesti dall'articolo 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, Vi offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, riporta i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2024 e rinvia alla Nota Integrativa per le informative sulle operazioni con parti correlate.

In essa è riportato anche il commento sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, i relativi *ratios* ed indici di bilancio, con analisi di dati e valori quali il *capitale immobilizzato*, la differenza negativa tra le *attività e le passività a breve*, le *passività a medio e lungo termine*, il rapporto tra il *Capitale Investito Netto* nella società ed i *mezzi propri*, nonché la *posizione finanziaria netta di medio lungo termine*, decisamente significativa, rappresentata del debito verso gli istituti bancari per finanziamenti e mutui concessi.

Tali posizioni sono sempre state oggetto di attenzione e disamina da parte del Sindaco Unico nelle periodiche verifiche di controllo con gli esponenti aziendali, nel corso delle quali è stata sottolineata l'importanza ed il peso dell'impegno finanziario connesso alle operazioni di ristrutturazione precedenti ed in atto, per le quali si è fatto consistente ricorso al capitale di terzi (mutui ed operazioni di leasing).

Vi è stata, nell'esercizio, una significativa crescita del saldo negativo della *posizione finanziaria netta* al 31 dicembre 2024 (- 9,6 €/mln.) rispetto al 2023 (- 3,7 €/mln.), espressione di un maggior ricorso all'indebitamento bancario ed infragruppo, ma ciò ha comunque permesso di estinguere il mutuo ipotecario con Intesa, cancellando l'ipoteca sull'immobile, e stipulare nuovi finanziamenti, anche bancari, a tassi di interesse decisamente più favorevoli.

Pur se l'attuale livello di indebitamento della società a lungo termine risulta significativo, esso si è reso necessario nella cruciale fase di realizzazione delle grandi opere in atto per la rifunzionalizzazione della Clinica. L'appartenenza della società al Gruppo Humanitas, che da decenni opera con crescente successo nella sanità privata, è elemento di assicurazione e tranquillità per chi scrive.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Signori soci, a mio giudizio il bilancio al 31/12/2024 sottoposto al Vostro esame, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta di copertura della perdita di esercizio formulata in Nota Integrativa dall'organo amministrativo.

Vi ringrazio.

Torino, 2 aprile 2025

Il Sindaco Unico

dr. Vittorio SANSONETTI